



Un momento del convegno

**Letterine di Babbo Natale e credito alle idee con finanziamento pubblico regionale ed europeo: le novità di questi giorni prenatalizi.**

Sabato 8 dicembre, a Volla, l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura, in collaborazione con l'Agenzia Eventi ha inaugurato il "Villaggio delle Meraviglie", presso la Tendostruttura di Via Carducci, nel quale è stata allestita la "Casa di Babbo Natale", dove molti bambini hanno potuto, e potranno, imbucare la lettera contenente le richieste e i desideri da far pervenire a Babbo Natale, sperando che il nonno barbuto con la slitta e le renne riesca a realizzarne qualcuno.

Chissà. Speriamo tanto che nonostante la crisi del lavoro, dei consumi e dei valori, Babbo Natale riuscirà a realizzarne qualcuno, di quei desideri. Intanto, per cercare di dare realtà a desideri e a progetti di alcuni adulti, di giovani e di donne che ci vogliono provare, nonostante le varie crisi, il 27 novembre 2012 il Borgomastro Guadagno e l'Assessore alle Attività Produttive Romano, del Comune di Volla hanno firmato un protocollo d'intesa con la Società Sviluppo Campania per il sostegno del Microcredito alle Imprese. Il progetto è stato presentato il 10 dicembre 2012 alle ore 10.30 nell'aula consiliare di via A. Moro.

Il Borgomastro Guadagno si è augurato che questa iniziativa possa essere di slancio per le nuove attività d'impresa del territorio e che riesca a dare un colpo alla crisi e alla mancanza del lavoro. "La brillante e incoraggiante iniziativa", messa in campo dalla Regione Campania che ha utilizzato il Fondo Sociale Europeo, "farà del bene allo sviluppo e alla crescita del paese e supplisce ai sempre più difficili, scarsi e spesso complicati finanziamenti erogati dalle banche", ha affermato l'Assessore Romano. La dottoressa Teresa Zannelli, della società Sviluppo Campania, che gestisce il progetto, ha spiegato le procedure per accedere al credito, e ha auspicato una sua ampia diffusione affinché esso possa essere un volano di sviluppo per i nostri territori.

"Una caratteristica del progetto è quella di essere aperto cioè, a mano a mano che saranno restituiti i soldi da chi ha ricevuto il prestito, verranno aperti nuovi crediti ad altre microimprese. Sono stati messi a disposizione 65 milioni di euro per contrastare la crisi, per combattere la precarietà e per sostenere le microimprese e le imprese no profit". Le linee d'intervento del progetto sono state definite "Assi".

A ciascun "Asse" corrisponde una somma stanziata con i rispettivi beneficiari: 1° Asse: Auto Imprenditorialità, Auto Impiego, Emersione e Nuova Imprenditorialità (giovani under 35 e donne di qualsiasi età); 2° Asse: Consolidamento del Sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro (disoccupati, lavoratori in CIG, lavoratori in mobilità); 3° Asse: Interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore e ai lavoratori svantaggiati (Imprese del terzo settore, lavoratori svantaggiati, disabili, immigrati). Inoltre, sarà dato sostegno allo spin-off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata (titolari di assegni di ricerca, di borse di studio post-laurea e

post-dottorato, di borse di studio universitarie, allievi dei corsi di specializzazione e di dottorato, laureati specializzati, dottori di ricerca, soggetti impegnati in contesti di ricerca industriali).

Il bando è stato aperto il 19 novembre e chiuderà il 19 dicembre, ma è prevista una proroga fino al 19 gennaio. I prestiti, che variano da 5.000 a 25.000 euro, vengono erogati in un'unica soluzione, sono a tasso zero, senza garanzie, devono essere rimborsati in 60 rate a partire dal settimo mese successivo all'erogazione. Finanziano le spese d'investimento per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, le spese afferenti l'ampliamento/espansione di iniziative localizzate nel territorio regionale. Alla domanda che abbiamo posto alla dottoressa Zannelli su che cosa succede se un'impresa che ha usufruito del prestito non lo restituisce, ci è stato risposto che un'eventualità del genere è stata messa in conto, ma sarà molto difficile che ciò accada perché sono previste delle iniziative legali contro chi non riesce a restituire il prestito.

Quindi, niente imbrogli. Solo buone e fruttuose idee contro la crisi.

Informazioni utili per chi vuole provare e accedere al bando:

**Numero Verde 800188688 -**

**[www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) – [www.sviluppocampania.it](http://www.sviluppocampania.it) -**

**[infomicrocreditofse@sviluppocampania.it](mailto:infomicrocreditofse@sviluppocampania.it)**

**Autore: Egidio Perna**